

ALLE SEZIONI UNITE

Rimborso Iva, sotto esame le garanzie per l'erario

Con ordinanza 16567, la Cassazione ha rimesso alle Sezioni unite una questione che si verifica in caso di un'istanza di rimborso Iva.

L'articolo 38 bis del Dpr 633/72, che disciplina la restituzione dei crediti Iva, prevede il rilascio in favore dell'amministrazione di cauzioni, fidejussioni o altre garanzie e la sospensione del rimborso in caso di procedimento penale per emissione di fatture false.

L'articolo 23 del Dlgs 472/97 consente poi all'amministrazione di sospendere il pagamento dell'eventuale credito vantato da un contribuente in presenza di atti di contestazione o di irrogazione di sanzioni e di accertamento di maggiori tributi non definiti (attraverso pagamento o annullamento). Secondo un orientamento meno recente, l'articolo 38 bis disciplina un sistema volto a garantire l'erario in misura specifica, e pertanto le ulteriori preclusioni dell'articolo 23, non possono essere applicate. Un altro orientamento ha affermato, invece, che le due norme mirano a disciplinare situazioni differenti: la sospensione ex articolo 23 è discrezionale e tutela l'eventuale credito dell'erario (derivante dai provvedimenti notificati); l'articolo 38 garantisce l'erario per l'eventuale illegittimo rimborso.

—Laura Ambrosi

RIPRODUZIONE RISERVATA

